

Alle lavoratrici ed i lavoratori del MiC

Cara/o collega,
oggi si è svolta una riunione del tavolo nazionale e del tavolo tecnico sull'ordinamento. La riunione del tavolo nazionale ha visto finalmente all'ordine del giorno la **mobilità volontaria del personale e le progressioni economiche**, questo anche alla luce della nostra "provocazione" di ritirare la delegazione CISL FP dai tavoli tecnici se parallelamente non si fosse aperto anche il confronto su mobilità e progressioni economiche.

PROGRESSIONI ECONOMICHE

Rileviamo che l'Amministrazione è arrivata al tavolo senza una proposta in merito e questo per noi è un fatto grave. A pensare male si fa peccato, ma spesso si indovina e crediamo che l'obiettivo di oggi della parte pubblica fosse quello di rimandare il confronto a gennaio, perché su un tema così sensibile non si può arrivare senza un testo. Inaccettabile.

Abbiamo ribadito i nostri obiettivi: **con la firma dell'accordo sul Fondo Risorse decentrate 2022 sono stati stanziati € 9 milioni e altrettanti ce ne saranno per il prossimo anno, pertanto sono possibili due procedure di progressioni economiche certificate dagli organi di controllo nel 2023 per oltre l'80% del personale in servizio, con la decorrenza dal 1° gennaio 2023. È questo che chiediamo con forza e per cui serve non tergiversare oltre.**

Su questa partita le altre Organizzazioni sindacali la pensano come noi e vogliono lavorare in questa prospettiva oppure ritengono di dover fare solo dei distinguo "tecnici"?

MOBILITA' VOLONTARIA DEL PERSONALE

L'Amministrazione ci ha presentato una proposta che ricalca quanto fatto nell'ultima mobilità ovvero che non si può scendere sotto il 60% di scopertura di personale per chiedere il cambio di sede; mentre invece per profili con 3 unità possono andare via 2 persone, per profili con 2 unità può andare via 1 persona, per i profili unici invece lo spostamento è vincolato solo alla vacanza di personale nella sede di destinazione.

La proposta così formulata per noi non è ricevibile, perché di fatto non permetterebbe la mobilità a nessuno. La scopertura organica a novembre era del 42% perciò la proposta del 60% per noi deve essere ridotta al 30% e vanno riviste le percentuali per i profili con meno di 3 unità. Altrimenti sarà una procedura vuota che permetterà a pochissime persone di spostarsi.

Non ci convince, dopo 2 anni di attesa di questo tavolo, la "favoletta" che bisogna garantire la funzionalità dei nostri istituti, perché sappiamo bene come stanno andando avanti i nostri uffici da diversi anni a questa parte, con grande sacrificio da parte del personale, e questo non può essere un alibi per dire a decine di colleghi che non possono spostarsi per avvicinarsi ai propri affetti familiari. Riteniamo interessante la proposta della FLP di ragionare con percentuali differenti in base ai numeri per profilo ed abbiamo invitato l'Amministrazione a ragionare una proposta in tal senso.

L'Amministrazione poi ci ha informato che, appena ritornerà dagli organi di controllo il Decreto sulla dotazione organica firmata dal Ministro Sangiuliano, si procederà allo

scorrimento sia delle graduatorie dei passaggi orizzontali che della stabilizzazione dei distaccati in sospenso della recente procedura.

SCORRIMENTO IDONEI AFAV

La Direzione Generale Organizzazione non ha una data per lo scorrimento degli AFAV, anzi abbiamo appreso che la metterà in coda non solo ai funzionari amministrativi (che prendono servizio il 16 gennaio 2023) ma anche alla recente pubblicazione della graduatoria degli assistenti informatici. Speravamo di poter dare a molti idonei delle buone notizie prima delle festività ma purtroppo così non è. Valutiamo di mettere in campo delle iniziative a sostegno di questa battaglia tanto più se, come sembra, in Legge di Bilancio sarà previsto una ulteriore autorizzazione per altri 750 idonei.

NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE

È proseguito il confronto sul tavolo tecnico volto all'introduzione del nuovo ordinamento professionale conseguente all'applicazione del nuovo CCNL, che dovrà definire le famiglie professionali che compongono le Aree e la revisione dell'ordinamento professionale vigente dal 2010. Si sta andando verso una definizione condivisa delle cinque famiglie professionali per le rispettive 4 aree: uno schema che rappresenterà una base di partenza per poi definire nel dettaglio i profili di ruolo e le relative competenze. Su quest'ultimo punto se ne discuterà nella prossima riunione del 18 gennaio, quando avremo la proposta organica dell'amministrazione.

Abbiamo ribadito che per noi è importante continuare il percorso di valorizzazione delle professionalità del personale, con particolare attenzione alla definizione delle competenze del personale di vigilanza ed accoglienza, sia per gli operatori alla vigilanza che per gli AFAV, evitando operazioni al ribasso per entrambi gli attuali profili.

Come CISL FP abbiamo chiesto di prevedere una riunione già il 27 dicembre per proseguire il confronto su progressioni economiche e mobilità ma ci è stato risposto di no e pertanto le riunioni sono state messe in calendario rispettivamente il 10 e 20 gennaio 2023!!! Non sono questi i ritmi del tavolo nazionale a cui eravamo abituati fino ad un paio di anni fa.

Per la CISL FP velocizzare le procedure non è un capriccio ma una necessità perché a queste procedure sono legate le vite dei lavoratori e delle persone.

Al tavolo di oggi era presente il dott. Stefano Lanna, in rappresentanza dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro. Auguriamo al dott. Lanna i migliori auguri di buon lavoro, convinti che la sua presenza al tavolo sia un segno di attenzione da parte del vertice politico, e siamo certi che saprà ben rappresentare le urgenze e le molte cose che abbiamo da fare per i lavoratori del Ministero.

Roma, 20 dicembre 2022

I Coordinatori nazionali
Giuseppe Nolè
Valentina Di Stefano